CITTA' DI CATANZARO

POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

ORDINANZA DEL SETTORE

POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Ordinanza di sgombero relativa all'alloggio ERP di proprietà comunale - Sig.ra M.G.

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N° 000002 DEL 24/09/2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che a seguito di segnalazione pervenuta a questo Ufficio relativa al decesso dell'inquilina dell'alloggio di ERP di proprietà Comunale identificato al Catasto Fabbricati sul Foglio di Mappa n. [redacted] particella n. [redacted] sub [redacted] sito in Catanzaro in [redacted] con nota prot. n. 34860 del 03.04.2024 di questo Settore, è stato chiesto al Comando di Polizia Locale di verificare e accertare la presenza di persone all'interno dell'immobile predetto;
- che nel corso del sopralluogo effettuato dalla Polizia Locale in data 17.04.2024 presso tale stabile unitamente a personale di questo Settore presente in loco per altre ragioni di servizio, è emerso che l'alloggio di ERP in trattazione risultava occupato senza titolo dalla [redacted]
- che tale occupazione senza titolo è stata ribadita dalla predetta nominata anche presso il Settore Politiche Sociali nel corso di un colloquio in pari data;
- che di quanto sopra è stata data notizia alla locale Questura con nota prot. n. 40974 del 19.04.2024;
- che con diffida prot. n. 42770 del 24.04.2024, è stato intimato alla [redacted] di rilasciare, nel termine di quindici giorni, unitamente all'intero nucleo familiare, l'immobile *de quo* occupato senza titolo libero da persone e cose anche interposte, nonché di consegnare le chiavi dello stesso sul posto a personale del Settore Politiche Sociali ed Abitative, ovvero a presentare, entro il predetto termine, eventuali controdeduzioni scritte e documentate;
- che la predetta diffida prot. n. 42770/2024 è stata trasmessa all'Ufficio Notifiche di questo Comune con nota prot. n. 43123 del 24.04.2024 la cui relata è stata restituita all'UO scrivente con nota prot. n. n. 85439 del 21.08.2024;
- che, contestualmente, la predetta diffida prot. n. 42770/2024 è stata trasmessa, per la parte di competenza, anche al Comando di Polizia Locale di questo Comune con nota prot. n. 43123 del 24.04.2024;
- che con nota prot. n. 59886 del 06.06.2024, essendo emerso che [redacted] risulta residente in Via [redacted] è l'ATERP Calabria è stata informata della situazione per le verifiche e l'eventuale seguito di competenza;

PRECISATO che nella richiamata diffida prot. n. 42770/2024 è stato specificato, tra l'altro, che, decorso il termine assegnato o qualora dall'esame delle deduzioni presentate non fossero emersi elementi tali da modificare le condizioni accertate, in caso di inottemperanza rispetto a quanto intimato, si sarebbe proceduto al recupero coattivo dell'alloggio con spese a carico del soggetto occupante;

DATO ATTO

- che la [redacted] per il tramite del proprio legale, ha presentato, avverso la diffida sopra richiamata, ricorso in autotutela con PEC acquisita al prot. n. 51214 e prot. n. 51215 entrambi del 16.05.2024;
- che con nota prot. n. 61119 del 11.06.2024 di questo Ufficio, non essendo stato ritenuto sufficiente il contenuto delle controdeduzioni presentate, è stato comunicato che, in mancanza di restituzione delle chiavi, la procedura avrebbe avuto seguito mediante l'adozione dell'ordinanza di sgombero;

ATTESO che sussistono il pubblico interesse e l'urgenza alla riacquisizione dell'immobile di che trattasi nella disponibilità dell'Amministrazione al fine di restituire l'alloggio *de quo* alle finalità sociali connaturate all'edilizia residenziale pubblica;

RICHIAMATI l'art. 52 della Legge Regionale n. 32/1996 e l'art. 21 del Regolamento comunale di assistenza alloggiativa entrambi relativi alle procedure da esperire in caso di occupazione senza titolo di alloggi ERP;

RITENUTO che, sussistendo i presupposti di fatto e di diritto, [redacted] chiunque occupi il predetto alloggio senza titolo, debbano lasciare lo stesso libero da persone e cose anche interposte;

PRECISATO

- che qualora la [redacted] non rilasci volontariamente l'alloggio di che trattasi in esecuzione del presente provvedimento, si procederà al recupero coattivo dello stesso con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Comunale di Assistenza Alloggiativa e dalla normativa in materia;
- che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo contro chiunque occupi l'alloggio:

VISTI

- la documentazione agli atti di questo ufficio;
- l'art. 823 del Codice Civile;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32/1996 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale di Assistenza Alloggiativa;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) alla [redacted] e/o a chiunque occupi l'alloggio senza titolo, l'immediato sgombero dell'alloggio di E.R.P. di proprietà comunale identificato al Catasto Fabbricati sul Foglio di Mappa n. [redacted] particella n. [redacted] sub [redacted] sito in [redacted] libero da cose e persone anche interposte, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento consegnando le chiavi dell'alloggio medesimo a personale dell'Ufficio Casa del Settore Politiche Sociali ed Abitative di questo Comune;

2) che, in difetto di rilascio volontario della predetta unità abitativa entro il termine perentorio di cui al punto precedente, questa Amministrazione procederà all'immissione forzata con conseguente sgombero coattivo nei confronti della [redacted] e di chiunque occupi la stessa, senza ulteriore preavviso e con l'assistenza delle Forze dell'Ordine;

3) che alle operazioni predette si procederà anche in assenza degli occupanti;

4) che le spese sostenute per lo sgombero dell'immobile e quelle relative alla custodia dei beni mobili siano tutte a carico della predetta intimata;

5) che trascorsi tre mesi dal recupero dell'alloggio, in assenza di iniziative del proprietario per rientrare in possesso dei beni mobili e delle masserizie varie, alla ditta di trasloco sarà demandato il compito di conferire quanto rinvenuto in discarica;

6) che il Comando Polizia Municipale provveda all'esecuzione della presente ordinanza eventualmente con l'ausilio delle Forze dell' Ordine;

7) di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, della Legge n. 48/2017 che chiunque occupi abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica non può partecipare a procedure di assegnazione per cinque anni;

DISPONE

1) la notifica del presente atto alla [redacted] in questione ai seguenti recapiti:
   [redacted]
2) la trasmissione del presente provvedimento:
   a. alla Prefettura di Catanzaro;
   b. alla Questura di Catanzaro;
   c. al Comando Polizia Municipale che dovrà dare esecuzione alla presente Ordinanza con l'assistenza delle Forze dell'Ordine;
   d. al Settore Gestione del Territorio;
   e. al Settore Patrimonio, Provveditorato e Partecipate;
   f. al Settore Avvocatura;
   g. al Settore Servizi Demografici;
3) la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online del Comune di Catanzaro e nell'apposita sezione del sito istituzionale, provvedendo preventivamente all'oscuramento dei dati personali identificativi degli interessati e degli eventuali dati sensibili

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso al Tar Calabria entro 60 giorni dalla notifica dello stesso ai sensi della D.Lgs. n. 104/2010;
- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 1199/1971 entro 120 giorni dalla notifica del presente atto;
- che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Natale Canino e che l'Ufficio competente è il Settore Politiche Sociali e Abitative sito in Via Fontana Vecchia 50, 88100, Catanzaro, presso cui potrà prendersi visione degli atti.

L'Istruttore Amministrativo - Contabile
Dott. Giuseppe Grande

Il Funzionario
Dott. Natale Canino

IL DIRIGENTE

DIRIGENTE FERRAIOLO ANTONINO